

**COLLEGIO DEI GEOMETRI E GEOMETRI LAUREATI
DELLA PROVINCIA DI FIRENZE**

Sede in Viale S. Lavagnini n. 42 - 50129 Firenze

Codice Fiscale 80011570480

Nota integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2016

redatta in forma abbreviata ai sensi

dell'art. 2435 bis C.C.

Premessa

Dal 1 gennaio 2004 il Collegio dei Geometri e dei Geometri Laureati della provincia di Firenze ha adottato il sistema di amministrazione e contabilità caratteristico degli Enti Pubblici non economici, facendo proprio lo schema di "Regolamento di amministrazione e contabilità per i Collegi provinciali dei Geometri" proposto dal Consiglio Nazionale (Regolamento) e utilizzando uno specifico sistema contabile di elaborazione dei dati.

Il regolamento di amministrazione e contabilità prevede, al capo III in tema di predisposizione del rendiconto annuale di gestione, l'obbligo di predisporre, a completamento del Conto di bilancio e della Situazione amministrativa, il conto economico e la relativa situazione patrimoniale (conformemente a quanto previsto dagli artt. 2423, 2423 bis e 2423 ter del Codice Civile), finalizzati a evidenziare gli aspetti economici e patrimoniali della gestione dell'Ente.

In accompagnamento al Rendiconto, l'art. 33 del Regolamento impone la redazione della Nota Integrativa e della relazione sulla gestione come unico documento, con i contenuti previsti dal Codice Civile e dallo stesso art. 33 del regolamento, a commento degli aspetti economici, patrimoniali e finanziari dell'Ente.

Funzione fondamentale della Nota Integrativa diventa, pertanto, la descrizione e il commento dei dati contenuti nei diversi schemi di bilancio, offrendo altresì un valido strumento interpretativo dei risultati della gestione del Collegio.

Unitamente agli aspetti contabili, saranno poi fornite informazioni sulle attività svolte in modo da offrire una chiara, completa e veritiera comunicazione.

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2016 e la presente Nota Integrativa sono redatti in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Ci si è avvalsi inoltre della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dallo stesso articolo in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428. Il presente bilancio è conforme al dettato degli artt. 2426 e seguenti del Codice Civile.

L'applicazione degli artt. 2427 e 2428 del Codice Civile, richiamato dall'art. 33 del regolamento, è avvenuta compatibilmente con le caratteristiche peculiari del Collegio, quale Ente Pubblico non economico.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

Il Collegio dei Geometri e dei Geometri Laureati della provincia di Firenze è un Ente Pubblico non economico che svolge la funzione istituzionale propria dei Collegi e degli Ordini Professionali.

Andamento della gestione e fatti di rilievo verificatesi dopo la chiusura dell'esercizio.

Riscrittura del regolamento professionale

Ritengo che sia di fondamentale importanza portare avanti la scrittura del nuovo regolamento professionale atto a normare principalmente i seguenti tre aspetti della professione: il percorso formativo, l'accesso all'albo e la governance. Sono quasi sicuro che la governance, cioè l'attività che regola la gestione dei Collegi o degli Organismi Disciplinari con i suoi metodi elettivi, interesserà pochi colleghi. Sono invece convinto, che la tipologia di percorso formativo che un iscritto dovrà aver compiuto per potersi iscrivere e/o le relative competenze professionali interesseranno o meglio già da molto tempo interessano l'attività lavorativa di tutti gli iscritti. E' indiscutibile l'importanza che per ogni collega riveste sapere se un determinato lavoro rientra o meno nelle proprie competenze professionali.

Il Consiglio ed io stiamo lavorando a tutto questo e contemporaneamente seguiamo anche gli aspetti che presentano una ricaduta più immediata e diretta quali ad esempio:

- unificazione delle procedure e dei regolamenti edilizi a livello regionale
- la nuova disciplina edilizia in Toscana
- certificazione energetica

Scuola/Università

Sono sempre attivi sia i collegamenti con tutti gli ITG della provincia fiorentina e con rappresentanti del mondo Universitario e AUTeC, per questo si sono susseguite varie riunioni.

E' partito il corso ITS RE-ART(recupero e valorizzazione del patrimonio architettonico).

Ritengo che sia auspicabile cercare di ampliare il percorso volto alla creazione di un polo di formazione per la nostra categoria.

Aggiornamento/Formazione

Massima è la nostra attenzione a fornire agli iscritti percorsi per l'aggiornamento professionale ad ampio spettro. La speranza è quella di riuscire ad organizzare la maggior parte dei corsi all'interno della nostra Categoria e/o degli altri Ordini/Collegi tecnici tipologicamente a noi più prossimi.

Il Consiglio anche quest'anno ha organizzato il corso di preparazione per l'Esame di Stato dei Tirocinanti.

Rapporti con le altre categorie

La Consulta Interprofessionale sottoscritta da Architetti, Agronomi, Ingegneri, Periti Industriali, Periti Agrari e Geologi continua nella sua attività di studio ed analisi delle problematiche che toccano aspetti professionali comuni. E' stata costituita anche la Consulta ampliata a livello Regionale denominata Rete Toscana delle Professioni Tecniche ed il Comitato Regionale Toscano si è trasformato (2017) in Federazione

Rapporti con le Istituzioni

Sono stati intrapresi vari contatti con le pubbliche amministrazioni finalizzati anche a creare future opportunità di lavoro e formazione per gli iscritti, in particolare per i giovani iscritti, nel contempo ci adopereremo per rendere più visibile la nostra Categoria.

Riorganizzazione della sede e del sito internet

La sede, per poter organizzare più efficacemente gli uffici e tutte le attività connesse a partire dai corsi di aggiornamento, si è trasferita.

Ricordo che da tempo è attiva sul sito del Collegio la funzionalità che permette agli iscritti l'aggiornamento dei dati personali, via *web service*. Invito pertanto tutti i Colleghi a provvedere all'aggiornamento/verifica dei propri dati, anche in conseguenza del fatto che la correttezza dei dati è indispensabile per potersi iscrivere ai corsi di formazione. L'aggiornamento dei dati permetterà anche di giungere facilmente ad una ristampa dell'Albo.

Commissioni

Invito tutti gli iscritti a partecipare alle Commissioni di studio. Colgo inoltre l'occasione per porgere un caloroso ringraziamento a tutti i coordinatori e ai componenti delle Commissioni per il gravoso lavoro di volontariato svolto.

Morosi

Continua l'attenzione volta al recupero delle quote dei morosi.

Al fine di scoraggiare questo fenomeno negativo è stato dato mandato ad Equitalia Centro s.p.a. per l'attività di recupero e per i morosi pluriennali sono stati presi numerosi provvedimenti di "Sospensione a tempo indeterminato". Fra poco seguiranno ulteriori azioni sollecitate anche da C.N.G. e Cassa.

Rapporti con la Fondazione

Il Consiglio Direttivo con delibera del 8/3/2017 ha provveduto a determinare il residuo passivo nei confronti della Fondazione, di competenza dell'anno 2016, nella misura di euro 52.000,00 di cui euro 45.000,00 quale contributo in c/esercizio ed euro 7.000,00 quale contributo da corrispondere in c/corsi istituzionali.

Fatti di rilievo

Non vi sono fatti di rilievo da segnalare avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Principi generali di redazione del bilancio

Il bilancio sottopostovi è redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis comma 1 e secondo le previsioni dell'art. 32 del Regolamento di amministrazione e contabilità.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo.
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento.
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è la seguente:

- lo stato patrimoniale ed il conto economico riflettono le disposizioni degli artt. 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile.
- per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.
- non sono indicate le voci che non comportano alcun valore, a meno che esista una voce corrispondente nell'esercizio precedente.
- l'iscrizione delle voci di Stato Patrimoniale e Conto Economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile.
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio.
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente.

Criteri applicativi di valutazione delle voci di bilancio

I criteri di valutazione sono in linea con quelli prescritti dall'art. 2426 del Codice Civile, integrati e interpretati dai Principi Contabili emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità. In particolare i criteri utilizzati sono i seguenti:

Immobilizzazioni

Immateriali

Si riferiscono alle spese di risistemazione e razionalizzazione degli spazi presso la sede del Collegio, eseguite nel 2007. Dette spese sono state ammortizzate per la quota di un sesto del costo sostenuto, secondo criteri concordati col Revisore Contabile. Tali immobilizzazioni alla data del 31.12.2013 risultano essere totalmente ammortizzate.

Materiali

Ai beni materiali quali computer, attrezzature, mobilio ecc. esistenti presso il Collegio antecedentemente alla data del 1/1/2004 è stato attribuito il valore netto simbolico di Euro 1,00, non procedendo quindi a ulteriori e successivi ammortamenti.

I beni materiali acquisiti successivamente (computer, attrezzature e mobilio) sono stati iscritti in bilancio al costo storico di acquisizione o di preventivo. Le quote di ammortamento, calcolate sui soli beni in funzione nel 2015, imputate a conto economico nella misura del 20%, sono state quantificate attesi l'utilizzo, la durata e la destinazione economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzo.

Crediti

Essendo costituiti, in massima parte, dalle quote nei confronti degli Iscritti non incassate negli anni di competenza e in corso di recupero, sono stati iscritti per il loro valore nominale, prevedendo l'imputazione, nel passivo, di un fondo rischi al fine di tener conto della loro parziale inesigibilità. Nel corso del 2016 si è proceduto al recupero di dette quote arretrate nella misura di Euro 101.926,13.

Trattamento di fine rapporto

Nella voce "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato" è stato indicato l'importo calcolato a norma dell'art. 2120 Codice Civile. Rappresenta l'effettivo debito maturato verso il personale dipendente in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore del personale dipendente alla data di chiusura del bilancio, al netto di eventuali acconti e delle quote erogate, ed è pari a quanto dovrebbe essere corrisposto nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, rappresentativo del presumibile valore di estinzione.

Ratei e risconti attivi

Nella voce "Ratei e Risconti attivi" sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e di proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Ratei e risconti passivi

Nella voce "Ratei e Risconti passivi" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e di proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Fondo per rischi e oneri

Sono stati accantonati fondi per rischi e oneri destinati solo a coprire perdite di natura determinata, di esistenza certa o probabile relativamente alle quote degli iscritti.

Nella voce è inserito inoltre il fondo per lo stanziamento in previsione di una futura costituzione di un Fondazione di Partecipazione di cui allo stato patrimoniale Passivo voce Fondo per rischi ed oneri.

Dati sul personale dipendente

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria è costituito come segue:

Impiegate totali durante l'anno n. 2 di cui una dipendente a tempo indeterminato oltre una dipendente a tempo determinato con contratto di lavoro scadente al 31 dicembre 2016. Alla data di chiusura dell'esercizio risultano pertanto n. 2 dipendenti.

Il contratto di lavoro applicato al personale dipendente è quello del comparto pubblico.

STATO PATRIMONIALE

******* ATTIVO *******

B) Immobilizzazioni

I Immobilizzazioni immateriali

31/12/2016	31/12/2015	Variazione
21.322	20.496	826

Trattasi delle spese di sistemazione e razionalizzazione degli uffici presso la sede del Collegio, eseguiti nei primi mesi dell'anno 2007 e totalmente ammortizzati al 31/12/2016 oltre al software gestione crediti entrato in funzione nell'anno 2014 e alle spese di realizzazione del sito internet. Nel 2016 la voce risulta incrementata per le spese sostenute per l'allestimento della nuova sede.

Movimentazione delle immobilizzazioni immateriali:

Descrizione	31/12/2015	Incrementi	Decrementi	Ammortamento esercizio	31/12/2016
Software gestione crediti	19.398			6.466	12.932
Realizzazione sito web	1.098			366	732
Allestimento nuova sede		9.572		1.914	7.658
Totale	20.496	9.572		8.746	21.322

II Immobilizzazioni materiali

31/12/2016	31/12/2015	Variazione
0	631	-631

Sono costituite dalle dotazioni e strumentazioni di proprietà del Collegio già alla data del 1/1/2004, valutate al valore netto simbolico di euro 1 e dalla successiva acquisizione di nuovi cespiti. Alla data del 31/12/2016 risultano totalmente ammortizzate.

Movimentazione delle immobilizzazioni materiali:

Descrizione	31/12/2015	Incrementi	Decrementi	Ammortamento esercizio	31/12/2016
Computer	631			631	0
Totale	631			631	0

C) Attivo circolante**II Crediti**

31/12/2016	31/12/2015	Variazione
331.932	340.510	-8.578

di cui:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Crediti verso iscritti	314.403	322.738	37.023
Altri crediti	17.529	17.772	-15.374
Totale	331.932	340.510	-8.578

Nella voce altri crediti sono presenti euro 10.502 relativi a rimborsi da Cassa di Previdenza Geometri. Tutti i crediti sono esigibili entro 12 mesi.

IV Disponibilità liquide

31/12/2016	31/12/2015	Variazione
854.343	700.150	154.193

di cui:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Depositi bancari	776.951	634.114	142.837
Depositi postali	73.556	63.878	9.678
Denaro e valori in cassa	3.836	2.158	1.678
Totale	854.343	700.150	154.193

Il valore al 31/12/2016 rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di valori in cassa alla data di chiusura dell'esercizio e nel corso del 2016 e ha subito un incremento complessivo pari ad euro 154.193.

D) Ratei e risconti attivi

31/12/2016	31/12/2015	Variazione
5.192	6.136	-944

La voce comprende proventi ed oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione finanziaria e documentale. La voce è costituita da risconti attivi relativi a premi assicurativi che avranno la competenza economica nell'esercizio 2017. Non sono presenti al 31/12/2016 ratei e risconti di durata superiore a 5 anni.

***** PASSIVO *****

A) Patrimonio Netto

31/12/2016	31/12/2015	Variazione
510.063	473.744	36.319

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2016 ammonta ad euro 510.063 ed evidenzia un incremento di euro 36.319 dovuto dal risultato economico di gestione positivo dell'esercizio 2016.

Prospetto delle variazioni intervenute nell'esercizio

Descrizione	31/12/2015	Incrementi	Decrementi	31/12/2016
Patrimonio Netto	356.942			473.774
Avanzo/Disavanzo Economico	116.802	36.319		36.319
Totale	473.744	36.319		510.063

Non si ritiene di fornire le indicazioni prescritte dall'art. 2427 comma 1 n. 7 bis in merito all'analisi della composizione delle voci del patrimonio netto, in quanto la natura della posta in argomento, per il Collegio quale Ente Pubblico non economico, esula dalle caratteristiche proprie del capitale e riserve dettate dalla normativa civilistica in tema di società commerciali.

B) Fondo per rischi ed oneri

31/12/2016	31/12/2015	Variazione
465.439	464.939	1.000

Prospetto delle variazioni intervenute nell'esercizio

Descrizione	31/12/2015	Incrementi	Decrementi	31/12/2016
Fondo quote iscritti inesigibili	5.639			5.639
Fondo dotaz. Fondaz. Partecip.	458.800	1.000		459.800
Totale	464.439	1.000		465.439

L'incremento pari ad euro 1.000 è dovuto all'accantonamento per la costituzione del fondo di dotazione di una futura Fondazione di Partecipazione.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

31/12/2016	31/12/2015	Variazione
17.238	13.339	3.899

Prospetto delle variazioni intervenute nell'esercizio

Descrizione	31/12/2015	Incrementi	Decrementi	31/12/2015
Trattamento fine rapporto	13.339	3.899		17.238
Totale	13.339	3.899		17.238

Il saldo di euro 17.238 all'incremento per accantonamento della quota di trattamento di fine rapporto di lavoro dipendente di competenza dell'anno 2016. Il saldo della voce rappresenta l'effettivo debito del Collegio al 31/12/2016 verso i dipendenti in forza a tale data.

D) Debiti

31/12/2016	31/12/2015	Variazione
218.199	113.445	104.754

Prospetto della composizione dei debiti

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Debiti diversi	210.399	108.263	102.136
Debiti v/enti di previdenza e erario	7.800	5.182	2.618
Totale	218.199	113.445	104.754

La voce "Debiti diversi" è costituita dalle seguenti voci:

Descrizione	Importo
Compensi, indennità e rimborsi consiglieri	4.528
Spese funzionamento commissioni	10.319
Spese organizzazione assemblee iscritti	140
Emolumenti e rimborsi Revisore	4.000
Debiti per TFR	4.327
Compensi incentivanti la produttività	2.700
Servizi telefonici	712
Spese per energia	136
Spese postali	2
Cancelleria e stampati	188
Riscaldamento	87
Spese manutenzione varie	1.245
Assicurazioni	2.800
Consulenze professionali	1.606
Comunicazione e internet	101
Spese promozione a livello provinciale	7.302
Spese promozione a livello regionale	1.089
Contributi a Fondazione Geometri	52.000

Irap dipendenti	928
Spese impreviste e stanziamenti insufficienti	827
Contributi Consiglio Nazionale Geometri	102.000
Debiti v/erario e previdenza	7.800
Somme pagate per conto terzi	7.968
Totale	218.199

E) Ratei e risconti passivi

31/12/2016	31/12/2015	Variazione
1.850	2.956	-1.106

La voce è costituita da ratei passivi che rappresentano costi già maturati ma non ancora liquidati. Sono costituiti da ratei relativi a spese per il personale dipendente e contributi previdenziali maturati al 31/12/2016. Non sono presenti ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione

31/12/2016	31/12/2015	Variazione
525.212	578.571	-53.359

Trattasi delle entrate a diverso titolo percepite dal Collegio nel corso dell'anno 2016, come di seguito evidenziate:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Contributi ordinari	487.814	519.800	-31.986
Tassa prima iscrizione albo	7.410	8.320	-910
Tassa prima iscrizione praticanti	7.880	9.830	-1.950
Quote iscrizione elenco speciale	880	1.356	-476
Diritti di segreteria	36	232	-196
Proventi liquidazione parcelle	2.635	7.694	-5.059
Proventi Cassa Geometri	13.944	24.023	-10.079
Recuperi e rimborsi	4.613	7.316	-2.703
Totale	525.212	578.571	-53.359

B) Costi della produzione

31/12/2016	31/12/2015	Variazione
490.486	459.839	30.647

Trattasi dei costi sostenuti nel 2016 e necessari per il mantenimento in esercizio del Collegio, la cui composizione è di seguito evidenziata:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Materie prime, sussid. di consumo e merci	2.320	6.420	-4.100
Servizi	131.350	120.981	10.369
Godimento beni di terzi	45.000	46.878	-1.878
Salari e stipendi	52.055	64.919	-12.864
Oneri sociali	16.224	19.938	-3.714
Trattamento fine rapporto	3.899	5.309	-1.410
Altri costi del personale	5.100	2.400	2.700
Ammortamento immobilizz. immateriali	8.746	6.832	1.914
Ammortamento immobilizz. materiali	631	725	-94
Altri accantonamenti	1.000	16.000	-15.000
Oneri diversi di gestione	224.161	169.437	54.724
Totale	490.486	459.839	30.647

La voce "Altri accantonamenti" rileva l'accantonamento per l'anno 2016 per la costituzione del Fondo di dotazione di una futura Fondazione di Partecipazione per un importo pari ad euro 1.000.

C) Proventi e oneri finanziari

31/12/2016	31/12/2015	Variazione
6.531	4.413	2.118

La voce si riferisce a proventi di natura finanziaria derivanti da interessi attivi maturati su depositi e conti correnti bancari al 31/12/2016.

Corrispettivi spettanti ai componenti il Consiglio Direttivo e all'organo di Revisione

Ai sensi di Legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti ai componenti il Consiglio Direttivo e al Revisore Legale.

Qualifica	Compenso
Consiglio Direttivo	0
Revisore Legale	4.000

Il presente bilancio costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.